

Newsletter settimanale FeBAF n. 38/2020 - 23 ottobre



1. Consiglio Direttivo e Assemblea di FeBAF: bene attività 2020 e ok al bilancio 2019

Strumenti di garanzia alle piccole e medie imprese, intervento degli investitori istituzionali nell'economia reale, finanza sostenibile, dialoghi sui servizi finanziari con le organizzazioni omologhe della FeBAF in Europa e in altre aree strategiche. Sono i temi sui quali si è concentrata l'attività della Federazione Banche Assicurazioni e Finanza nei primi dieci mesi del 2020. Le linee di azione - adattate durante la pandemia - sono state illustrate dal Presidente Luigi Abete al Consiglio Direttivo che si è riunito questa mattina in videoconferenza. Le direttrici saranno confermate anche nei prossimi mesi, con lo svolgimento dei dialoghi con le comunità finanziarie di Francia, Germania e Gran Bretagna, con sessioni dei gruppi di lavoro su piccole e medie imprese e investitori istituzionali e con approfondimenti e iniziative ad hoc sulla finanza sostenibile d'intesa con altri soggetti a livello nazionale, europeo e globale. Confermato per il 14 e 15 dicembre, con le tecnologie più opportune, il "Rome Investment Forum, Financing-Long Term Europe" che si concentrerà sui progetti di resilienza e rilancio in Italia e in Europa per il post-Covid 19. Al termine del Consiglio Direttivo - che ha espresso all'unanimità apprezzamento le attività della Federazione, realizzate in condizioni di particolare criticità per via della pandemia in corso - si è riunita l'Assemblea della Federazione che ha approvato il bilancio 2019.

2. Le assicurazioni parte fondamentale del piano di ripresa

“...la sfida più grande inizia ora con il contributo che possiamo offrire al rilancio della nostra economia. Siamo un settore con un peso rilevante nel Paese e possiamo essere parte fondamentale per il piano di ripresa dell’Italia. Vogliamo essere al fianco delle Istituzioni e di tutte le forze produttive e sociali per dare il nostro contributo attraverso gli assi portanti della nostra mission e porre solide basi per lo sviluppo di una economia sostenibile”. E’ un passaggio della [relazione](#) tenuta a inizio settimana dalla presidente di ANIA, Maria Bianca Farina, all’Assemblea annuale dell’associazione trasmessa in diretta streaming. E per poter realizzare al meglio questa mission, nell’attuale scenario economico, è urgente disporre di un insieme di regole più flessibili, che includa anche miglioramenti del quadro normativo europeo che con Solvency ha evidenziato alcune rilevanti criticità. A fianco ai temi della crescita, la relazione della Farina si è concentrata anche sul welfare: rafforzarne l’architettura è importante, perché essa evidenzia debolezze e criticità. “Il solo sistema pubblico..non sarà in grado di sostenere il peso di una previdenza adeguata alle esigenze del futuro. Si pone quindi con forza il tema di incentivare il sistema misto pubblico-privato che... garantisca una sostenibilità di lungo periodo”. All’Assemblea degli assicuratori sono intervenuti il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, il Presidente dell’Ivass, Daniele Franco e il Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli.

3. L’Euro-Med nel post-Covid: dialogo tra Tunisia e Italia

Rinnovare il dialogo tra la comunità finanziaria tunisina e quella italiana avviato nel 2017. E’ stato l’obiettivo dell’incontro f: “The Outlook for the Cooperation between the Tunisian and Italian Banking, Insurance and Financial Communities”, organizzato il 22 ottobre nell’ambito del ciclo di webinar FeBAF dedicati all’area euromediterranea (Euromed).



Ahmed El Karm, presidente del consiglio di amministrazione di Amen Bank, ha affermato che nonostante l’impatto critico del virus, le banche tunisine hanno dimostrato una buona resilienza e stanno recuperando, in alcuni casi tornando ai valori del 2019. Sullo scenario italo-tunisino, diverse le aree di interesse, tra cui il rinnovo della linea di credito italiana per le PMI tunisine. Fabiana De Luca, dell’Ambasciata d’Italia a Tunisi, ne ha fornito un quadro dettagliato: la linea, realizzata dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con un plafond di € 73 milioni destinato al finanziamento dei progetti delle PMI stabilite in Tunisia, copre diversi settori merceologici e tutte le regioni del paese. Habib Ben Hassine, presidente della Federazione tunisina delle compagnie di assicurazione (FTUSA), ha analizzato i cambiamenti nel settore assicurativo tunisino che sta ben sostenendo l’economia nonché il suo finanziamento, nonostante la pandemia. Sempre sul settore assicurativo, ma quello italiano, Roberto Signorini - Responsabile Affari Internazionali ANIA - ha analizzato l’impatto del Covid-19: l’assicurazione italiana si è tuttavia dimostrata solida e pronta a contribuire alla ripresa in uno scenario trasformato, con una spinta verso l’innovazione digitale. Massimo Meliconi e Simone Ambrosin di ICCREA BancalImpresa hanno studiato diversi meccanismi di cooperazione tra i settori finanziari. Sostenere le esigenze delle imprese italiane che investono in Tunisia è l’obiettivo principale, grazie a diversi servizi finanziari e di consulenza globale realizzati con la collaborazione di Sace-Simest. A chiudere l’appuntamento moderato da Pierancesco Gaggi (ABI), Paolo

Garonna (SG FeBAF), che ha confermato la centralità dell'Italia e del dialogo tra le due comunità finanziarie soprattutto alla luce dei delicati e mutevoli equilibri nell'area mediterranea.

4. ELTIF, se non ora quando?

Nell'ambito dei lavori sulla Capital Markets Union, la Commissione europea ha aperto nei giorni scorsi la [consultazione](#) per la revisione della regolamentazione dei fondi europei a lungo termine, gli ELTIF. Aperta fino al 19 gennaio 2021, la consultazione verificherà in oltre 40 quesiti i motivi che frenano lo sviluppo di questi strumenti finanziari a favore dell'economia reale. Nonostante l'interesse degli operatori verso gli ELTIF, a diversi anni dall'adozione del loro regime giuridico ne sono stati istituiti solo 28, con una base patrimoniale molto bassa (inferiore ai 2 miliardi di euro). I fondi potrebbero svolgere un ruolo importante anche nel sostenere il piano di ripresa per l'Europa, il Green Deal europeo e il mercato unico digitale. Testimone dell'interessamento del settore finanziario, il webinar ["ELTIF e imprese non quotate"](#) organizzato da AIFI all'indomani del lancio della consultazione. Per il presidente di AIFI, Innocenzo Cipolletta, "la speranza è che diventino uno strumento diffuso di finanziamento che da una parte soddisfi le esigenze degli investitori di vedere il proprio risparmio tutelato e adeguatamente remunerato e dall'altra dia la possibilità per le piccole e medie imprese di avere capitale di crescita che consenta loro di raggiungere dimensioni maggiori". Alla consultazione e agli Eltif, FeBAF dedicherà specifica attenzione nelle prossime settimane.

In brief

Work program 2021 della Commissione UE. La gestione dell'attuale pandemia e la risposta di Next Generation EU e Recovery Fund, il Green New Deal europeo, l'economia circolare e la biodiversità, il rafforzamento della transizione digitale con attenzione all'intelligenza artificiale, il consolidamento della Capital Markets Union (CMU), gli investimenti transfrontalieri e l'antiriciclaggio. Sono tra i punti principali del nuovo [programma di lavoro 2021](#) che la Commissione Europea ha presentato negli scorsi giorni all'Europarlamento in seduta plenaria.

Primo report della Piattaforma Internazionale delle Finanza Sostenibile. Presentato nei giorni scorsi, ai margini dell'Annual Meeting del Fondo monetario internazionale, il [primo report annuale](#) della International Platform on Sustainable Finance (IPSF) lanciata lo scorso anno dall'Unione europea e da autorità di altri 7 Paesi. Il report annuncia l'avvio di un confronto tra i membri sui rispettivi approcci in materia di finanza sostenibile. Un gruppo di lavoro co-guidato dall'UE e dalla Cina cercherà di individuare un terreno comune per classificare le attività economiche verdi, le cd. 'tassonomie'. Sono previsti anche altri gruppi di lavoro sulla disclosure e sugli standard dei prodotti verdi.

Save the Date

FeBAF organizza

Dialogo Euro-Mediterraneo Post-Covid

Il ruolo delle banche promozionali per gli investimenti e lo sviluppo dell'Euro-Mediterraneo

Giovedì 29 ottobre 2020, 10.00-11.30

Webinar - piattaforma Microsoft Teams

ANSPC e Università Sapienza di Roma organizzano

I derivati: uno strumento finanziario da demonizzare o da rivalutare?

Webinar

martedì 27 ottobre 2020, ore 16.30-18.00



Condividi sui social media



Segui i nostri canali social



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)